

BOMBA A OROLOGERIA: EULER HERMES PREVEDE UN'ONDATA DI FALLIMENTI IN TUTTO IL MONDO A PARTIRE AL PIÙ TARDI DALL'AUTUNNO

- Entro il 2021 i casi di insolvenza aumenteranno in tutto il mondo del 35% raggiungendo un record negativo: dopo un aumento del 17% nel 2020, la previsione di un ulteriore +16% per il prossimo anno non lascia intravedere segnali di attenuazione.
- Andamento eterogeneo: gli USA nell'epicentro dell'ondata dei fallimenti con un +57% fino al 2021 (2020: +47%; 2021: +7%).
- Due Paesi su tre saranno gravemente colpiti già nel 2020 (USA, Brasile, Cina, Portogallo, Spagna, Italia), mentre in un terzo dei Paesi (tra cui la Svizzera) l'aumento più forte si verificherà nel 2021.
- In Svizzera si attende un aumento totale dei casi di insolvenza del 15% entro il 2021 (2020: 6%; 2021: 9%).

Wallisellen, 20 luglio 2020 – Mentre gli Stati Uniti sono attualmente nell'epicentro dell'ondata di fallimenti, altri Paesi si trovano ancora nella fase di calma prima della tempesta – tra questi c'è anche la Svizzera. Al più tardi in autunno, però, l'ondata probabilmente si propagherà a livello globale continuando per tutta la prima metà del 2021. Questa è la conclusione cui è giunta nel suo ultimo studio Euler Hermes, società leader mondiale nell'assicurazione dei crediti. Gli esperti di Euler Hermes prevedono un aumento cumulativo dei casi di insolvenza a livello globale del 35% tra il 2020 e il 2021¹, con un nuovo record negativo (17% nel 2020, 16% nel 2021). Tuttavia, l'andamento è molto eterogeneo: in due Paesi su tre è già evidente un aumento massiccio dei fallimenti, mentre nell'altro terzo dei Paesi l'aumento più forte non si verificherà prima del 2021.

Nessun cessato allarme, abbiamo a che fare con una bomba a orologeria: l'ondata di casi di insolvenza si diffonderà a livello globale a partire dall'autunno

«Non siamo affatto vicini al cessato allarme, bensì abbiamo a che fare con una bomba a orologeria», sostiene Stefan Ruf, CEO di Euler Hermes Svizzera. «Al più tardi entro il terzo trimestre dell'anno questa bomba esploderà e le onde d'urto si propagheranno probabilmente per tutto il primo semestre del 2021».

Non si vedono segnali di allentamento: nel biennio 2020-2021 il numero dei casi di insolvenza nel mondo raggiungerà livelli da record

Non ci sono dunque segnali di un allentamento della situazione nel 2021, anno in cui si assisterà invece a un ulteriore aumento dei casi di insolvenza a livello mondiale. «Se confrontiamo le previsioni per il 2021 con i dati relativi al 2019, vediamo un aumento cumulativo dei fallimenti a livello globale nei due anni di oltre un terzo (+35%), con il raggiungimento di un nuovo record negativo», spiega Maxime Lemerle, responsabile analisi insolvenze e settori del Gruppo Euler Hermes. «Se le misure statali di sostegno cessano troppo presto, l'aumento sarà probabilmente ancora più elevato, di altri 5-10 punti percentuali».

Quale Paese d'esportazione, la Svizzera è fortemente dipendente dagli sviluppi internazionali

Non sono buone notizie per la Svizzera, che, quale Paese d'esportazione, sentirà più forte, rispetto ad altre nazioni, l'impatto degli sviluppi negativi nei mercati esteri. Ciononostante, è probabile che supererà la crisi meglio di molti altri Paesi.

¹ Previsione del numero di casi entro il 2021 rispetto al 2019: per aumento entro il 2021 si intende l'aumento cumulativo negli anni 2020 e 2021. La previsione su due anni facilita il confronto tra i singoli Paesi che registrano andamenti delle insolvenze anche molto eterogenei nella pandemia di Covid-19. L'incremento percentuale (previsione) per il 2020, per il 2021 e per i due anni considerati insieme è riportato nella tabella in fondo al testo.

«La Svizzera potrebbe cavarsela solo con qualche graffio», afferma Ruf. «Non solo grazie a una situazione di base di per sé migliore e al lockdown meno severo e meno prolungato, ma soprattutto alle misure immediate ed estese adottate dal governo».

Se la Svizzera se la cava con qualche graffio, altri Paesi sono colpiti molto più duramente

Si prevede che, in seguito alla pandemia di Covid-19, tra il 2020 e il 2021 i fallimenti nel nostro Paese aumenteranno complessivamente del 15%, con circa 5680 casi. L'aumento maggiore (+9%) si avrà probabilmente nel 2021. Per il 2020 Euler Hermes prevede un aumento del numero di fallimenti del 6%, per un totale di circa 5200 casi. Ciò significa che la Svizzera, insieme a Regno Unito, Francia, Belgio, Germania e India, fa parte di quel terzo dei Paesi che risentiranno degli effetti negativi con un certo ritardo.

Sono necessari nuovi modelli di business, ma ci sono montagne di debiti e i finanziamenti sono spesso difficili da ottenere

Bisogna poi considerare le sfide che le imprese devono affrontare per via della drastica trasformazione dei modelli di business – non da ultimo a causa della pandemia.

«Per esempio, nessuna azienda è preparata a servire improvvisamente solo la metà dei suoi clienti. Molte aziende devono ripensare completamente il loro modello di business e adattarlo alla nuova situazione. E per farlo hanno bisogno di finanziamenti, di margini e di una soluzione per ristrutturare i loro immensi debiti, che in molte aziende sono cresciuti notevolmente a causa della pandemia. Insieme alla trasformazione digitale, sono molte le variabili che determineranno gli sviluppi futuri, anche dopo il 2021», spiega Ruf.

Stati Uniti con il più forte aumento di insolvenze nel 2020; Brasile, Portogallo, Paesi Bassi e Cina colpiti da un'ondata di fallimenti

Alcuni Paesi saranno colpiti prima e più duramente di altri: in testa alla classifica negativa delle nazioni che già nel 2020 subiranno un massiccio aumento delle insolvenze ci sono gli Stati Uniti (+47%), e lo stesso destino spetta a due terzi dei Paesi nel mondo. Tra questi ci sono Brasile (+32% nel 2020), Cina (+21%) e molti Paesi europei come Portogallo (+30%), Paesi Bassi (+29%), Spagna (+20%) e Italia (+18%).

Casi di insolvenza 2020-2021 per Paese, previsioni di Euler Hermes (aggiornamento: giugno 2020)

Paese	Previsione 2020 (Dati aggiornati a giugno 2020)	Previsione 2021 (Dati aggiornati a giugno 2020)	Sviluppo biennale 2021 vs. 2019
USA	47%	7%	57%
Canada	15%	9%	25%
Brasile	32%	10%	45%
Colombia	18%	7%	26%
Cile	21%	7%	29%
Germania	4%	8%	12%
Francia	4%	20%	25%
Regno Unito	8%	33%	43%
Italia	18%	8%	27%
Spagna	20%	17%	41%
Paesi Bassi	29%	10%	42%
Svizzera	6%	9%	15%
Svezia	11%	5%	17%
Norvegia	12%	11%	24%

Belgio	4%	22%	26%
Austria	10%	10%	21%
Danimarca	16%	5%	22%
Finlandia	19%	8%	29%
Grecia	7%	25%	33%
Portogallo	30%	10%	44%
Irlanda	16%	24%	44%
Lussemburgo	18%	12%	31%
Russia	18%	5%	23%
Turchia	22%	7%	31%
Polonia	13%	10%	24%
Rep. Ceca	8%	24%	33%
Romania	4%	18%	23%
Ungheria	13%	6%	20%
Slovacchia	22%	12%	38%
Bulgaria	3%	17%	21%
Lituania	-7%	60%	49%
Lettonia	18%	14%	35%
Estonia	76%	27%	123%
Sudafrica	12%	7%	20%
Marocco	14%	10%	25%
Cina	21%	16%	40%
Giappone	8%	5%	13%
India	-52%	128%	9%
Australia	5%	5%	11%
Corea del Sud	14%	-6%	6%
Taiwan	15%	-4%	10%
Singapore	15%	21%	39%
Hong Kong	19%	3%	23%
Nuova Zelanda	14%	6%	20%
Mondo	17%	16%	35%

Lo studio completo è disponibile [qui](#).

Contatti per la stampa

Euler Hermes Svizzera

Sylvie Ruppli

Communications Euler Hermes Svizzera

Tel. +41 44 283 65 14, sylvie.ruppli@eulerhermes.com

Euler Hermes è leader mondiale nel settore dell'assicurazione del credito e specialista riconosciuto in ambito di cauzioni, garanzie e assicurazioni contro i danni da abuso di fiducia e criminalità informatica. La società vanta oltre 100 anni di esperienza e offre ai clienti *business-to-business* servizi finanziari a supporto della gestione di crediti e liquidità. Il suo sistema di monitoraggio segue e analizza quotidianamente l'andamento dei casi di insolvenza di imprese piccole, medie e multinazionali attive in mercati che rappresentano il 92% del PIL globale. La società, con sede centrale a Parigi, è presente in 50 paesi e impiega più di 5.800 persone. Euler Hermes è una società affiliata di Allianz che gode di una valutazione AA da parte di Standard & Poor's. Nel 2019 Euler Hermes ha realizzato un fatturato consolidato di 2.9 miliardi di euro e ha assicurato transazioni commerciali per un valore totale di 950 milioni di euro in tutto il mondo.

Euler Hermes Svizzera impiega circa 50 dipendenti nella sede centrale di Wallisellen e nelle altre sedi di Losanna e Lugano. Maggiori informazioni: www.eulerhermes.ch, [LinkedIn](#) oppure [Twitter](#)

Come sempre, le stime sono soggette alle riserve di seguito riportate.

Riserva sulle dichiarazioni relative al futuro: previsioni, aspettative o affermazioni relative al futuro eventualmente espresse nel presente documento possono essere connesse a rischi e variabili di natura nota e ignota. Gli eventi e gli sviluppi reali possono perciò discostarsi anche di molto da quanto ipotizzato. Oltre che da altri motivi qui non riportati, tali scostamenti possono dipendere da mutazioni del quadro economico generale e concorrenziale, soprattutto nei settori di attività e nei mercati principali nei quali Allianz opera, da acquisizioni e successive fusioni societarie e infine da misure di ristrutturazione. Possono inoltre risultare differenze a seconda dell'entità e della frequenza dei casi assicurati, dei tassi di storno, degli indici di mortalità e della diffusione di malattie e, in particolare nel settore bancario, dell'insolvenza dei beneficiari di crediti. Anche l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di cambio nonché modifiche legislative nazionali e internazionali, in particolare per quanto riguarda la regolamentazione fiscale, possono esercitare un'influenza. Gli attacchi terroristici e le relative conseguenze possono determinare un aumento della probabilità e dell'entità degli scostamenti. La società non si assume l'impegno di aggiornare le indicazioni qui contenute.